



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 560

SEDUTA DEL 24 MAG. 2016

PRESIDENZA DELLA GIUNTA

DIPARTIMENTO \_\_\_\_\_

OGGETTO C.C.N.L. 31.3.1999 ARTT. 8, 9 e 10 - C.C.N.L. 22.1.2004 ART. 10 - COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI: INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DELLA REGIONE BASILICATA. AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1662/2015.

Relatore **V. PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 24 MAG. 2016 alle ore 12,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente		X
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente		X
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Raffaele LIBERALI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio e di N° 2 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;  
**VISTA** la L.R. n. 12 del 2 marzo 1996 e sue successive modificazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";  
**VISTA** la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;  
**VISTA** la D.G.R. n. 539/08 recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;  
**VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001 (legge di contabilità regionale);  
**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.Lgs. n. 126/2014;  
**VISTO** l'allegato 2 al D.P.C.M. 28.12.2011 concernente la modalità della sperimentazione applicata alla contabilità finanziaria, come modificato per l'esercizio 2014;  
**VISTA** la L.R. n. 3 del 09 febbraio 2016 "Legge di Stabilità Regionale 2016";  
**VISTA** la L.R. n. 4 del 09 febbraio 2016, "Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2016-2018";  
**VISTA** la D.G.R. n. 111 del 10/2/2016 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2016-2018";  
**VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015, che introduce significative modifiche all'impianto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" delineato dalla DGR 694/2014, nonché le DD.G.R. n. 691/15 e n. 771/15 inerenti l'affidamento degli incarichi in conseguenza dell'intervenuto riassetto organizzativo;

**VISTA** la L.R. n. 7 del 16/04/2013;

**CONSIDERATO** che l'art. 24 della sopra richiamata L.R. n. 7 del 16/04/2013 prevede l'istituzione del ruolo unico del personale della Regione Basilicata, nel quale confluiscono i dipendenti della Giunta e del Consiglio regionale;

**CONSIDERATO** che l'istituzione del ruolo unico implica l'unificazione delle rispettive dotazioni organiche, con la unione in capo ad un unico soggetto giuridico della titolarità dei rapporti di lavoro dei dipendenti regionali, la costituzione di una delegazione trattante e di rappresentanze sindacali unitarie, la costituzione di fondi unici per il personale del comparto e della dirigenza e alla armonizzazione ed unificazione della contrattazione decentrata, restando salvi gli opportuni adattamenti organizzativi diretti a regolare la fase transitoria con salvaguardia dell'autonomia organizzativa e funzionale della Giunta e del Consiglio regionale come ribadita dalle disposizioni regionali vigenti;

**RITENUTO** che, in ragione di tanto ed in considerazione delle finalità espresse nel richiamato art. 24, la costituzione del ruolo unico implica l'adozione di atti unitari di programmazione dei fabbisogni e la individuazione di organismi unitari di parte pubblica e di parte sindacale per la gestione della contrattazione integrativa ai fini dell'applicazione uniforme delle norme per il contenimento della spesa del personale e la regolamentazione comune degli istituti contrattuali e delle risorse dei fondi per la retribuzione accessoria e la produttività collettiva di tutto il personale appartenente al costituito ruolo unico regionale;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 106 del 3 febbraio 2015 avente ad oggetto: "Modalità di attuazione del ruolo unico del personale della Regione Basilicata – art. 24 L.R. 16/04/2013 n. 7";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 521 del 24 aprile 2015 avente ad oggetto: "L.R. n. 7/2013 – art. 24: Individuazione della delegazione trattante unitaria di parte pubblica del ruolo unico regionale abilitata alle trattative per la stipulazione dei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi e delega per individuazione della parte datoriale ai fini delle procedure di "concertazione" dell'Area Dirigenti, del personale del comparto Regioni – Autonomie locali e del personale cui si applica il contratto nazionale di lavoro dei Giornalisti";

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 1258 del 30/09/2015 avente come oggetto: "Aggiornamento della dotazione organica della Regione Basilicata per effetto del trasferimento del personale Alsia di cui agli Artt. 13 e 15 della L.R. n. 9 del 20.03.2015".

**VISTO** il C.C.N.L. del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali 31.03.1999 per la revisione del sistema di classificazione del personale ed in particolare gli artt. 8, 9 e 10 che disciplinano l'Area delle Posizioni Organizzative, le modalità di conferimento e revoca degli incarichi e le retribuzioni di posizione e di risultato;

**VISTO** l'art. 10 del successivo C.C.N.L. 22.01.2004 che disciplina la valorizzazione delle alte professionalità nell'ambito della disciplina di cui all'art. 8 del C.C.N.L. 31.03.1999 sopracitato;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1662 del 22/12/2015 avente ad oggetto: "C.C.N.L. 31/03/1999 Artt.8, 9 e 10 del CCNL 22/01/2004 - Comparto Regioni ed Autonomie Locali: Disciplina delle Posizioni Organizzative della Regione Basilicata", con mandato agli organi ivi individuati di provvedere agli adempimenti di competenza necessari a dare attuazione alle nuove disposizioni finalizzati al rinnovo degli incarichi, che a tal fine venivano prorogati fino al 31.03.2016;

**VISTA** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 212 del 29/12/2015, di conferma degli incarichi di Alta Professionalità e di Posizione Organizzativa attualmente in essere, fino al conferimento dei nuovi e, comunque, entro e non oltre il 31/03/2016;

**VISTO** l'art. 2 della Disciplina delle Posizioni Organizzative approvata con la sopra richiamata D.G.R. n. 1662/2015, che stabilisce che l'area delle Posizioni Organizzative è articolata in: Alte Professionalità (A.P.), Posizioni Organizzative di elevata complessità (P.O. GRADO "A"), Posizioni Organizzative di media complessità (P.O. GRADO "B"), Posizioni Organizzative di supporto gestionale (P.O. GRADO "C");

**VISTO** l'art. 3 della medesima Disciplina delle Posizioni Organizzative, che stabilisce i criteri per la individuazione delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità e loro istituzione;

**VISTO** l'art. 4 della medesima Disciplina delle Posizioni Organizzative, che stabilisce i criteri per la graduazione delle stesse;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n.321 del 29.3.2016 nonché la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 31.3.2016 con la quale sono state assunte le seguenti determinazioni:

- 1) in sede di C.I.C.O., integrato con il Direttore Generale del Consiglio, tenuto conto delle esigenze funzionali ed operative rappresentate al riguardo dai Direttori Generali, sono state stimate le somme per la copertura finanziaria dell'indennità di posizione delle Alte Professionalità e delle Posizioni Organizzative, come di seguito specificato:

€ 352.000,00 per il finanziamento dell'indennità di posizione, cui sono da aggiungersi le somme necessarie per il finanziamento dell'indennità di risultato, per un numero di 29 Alte Professionalità e Posizioni Organizzative del Dipartimento Segreteria generale del Consiglio;

€ 2.571.000,00 per il finanziamento dell'indennità di posizione, cui sono da aggiungersi le somme necessarie per il finanziamento dell'indennità di risultato, per un numero stimato di 230 Alte Professionalità e Posizioni Organizzative dei Dipartimenti della Giunta regionale;

- 2) sono state determinati come segue gli importi dell'indennità di posizione delle Alte Professionalità e delle Posizioni Organizzative:

Alte Professionalità	€ 15.500,00
Posizione Organizzativa di Grado "A" :	€ 12.000,00
Posizione Organizzativa di Grado "B" :	€ 10.000,00
Posizione Organizzativa di Grado "C" :	€ 8.000,00

**DATO ATTO** che la proposta dell'Amministrazione, licenziata dal CICO, integrato con il Direttore Generale del Consiglio, è stata predisposta con il criterio condiviso di ridurre, sia in termini numerici che di risorse destinate, gli incarichi previsti ed attribuiti presso la Giunta, il Consiglio Regionale e l'ARBEA secondo i precedenti rispettivi disciplinari;

**CONSIDERATO** che nel corso della delegazione trattante del 14.4.2016 si è proceduto al confronto con le parti sindacali, come da contratto, sulla proposta dell'Amministrazione in relazione all'ammontare

complessivo delle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di posizione delle Alte Professionalità e delle Posizioni Organizzative, come esplicitato nella citata D.G.R. n.321/2016;

**RICHIAMATA** la L.R. n.26 del 18.8.2014, art. 10 con la quale è stata istituita la Stazione Unica appaltante della Regione Basilicata ed individuata altresì ai sensi dell'art.9, comma 5, del D.L. n.66, convertito con L.23.6.2014, n.89 – quale soggetto aggregatore della Regione Basilicata;

**CONSIDERATO** che l'art.9 comma 9 del D.L. n.66 del 24.4.2014 convertito, con modificazioni, in L.n.89 del 23.6.2014 ha previsto al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di beni e di servizi l'istituzione di un apposito Fondo destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori, da ripartirsi a cura del Ministero delle Economie e Finanze”;

**RICHIAMATO** l'art.1 comma 512 della L. n.208 del 28.12.2015 che autorizza le Regioni a reclutare il personale necessario per la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'art.9 del D.L. 24.4.2014, n.66 convertito, con modificazioni, in L.n.89 del 23.6.2014 in deroga ai vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente e nei limiti dell'apposito fondo appositamente istituito dalla citata legge e destinato al finanziamento delle attività svolte da tali soggetti;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito dei dodici incarichi previsti nella proposta dell'Amministrazione al fine di garantire le attività della Stazione Unica appaltante della Regione Basilicata, il finanziamento dell'indennità di posizione e risultato di due incarichi di tipo “A”, afferenti all'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, resta a carico del Fondo di cui all'art.9 comma 9 del D.L. n.66/2014 convertito, con modificazioni, in L.n.89 del 23.6.2014 nell'ambito delle risorse destinate alla Regione Basilicata con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze finalizzate ad incentivare il trasferimento di personale attestato ad altre strutture al Dipartimento S.U.A.R.B. quale “soggetto aggregatore”;

**DATO ATTO** che le proposte di individuazione delle tipologie e dei contenuti delle A.P. e delle P.O. (descrizione e graduazione) e della relativa allocazione negli Uffici dei Dipartimenti della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale, predisposte dai rispettivi Dirigenti Generali, secondo quanto previsto dall'art.3 della citata Disciplina delle Posizioni Organizzative, sono state armonizzate e consolidate dal CICO, integrato dal Dirigente Generale del Consiglio Regionale nella riunione del 18 maggio 2016;

**VISTO** l' Avviso di selezione per il conferimento degli incarichi di PO e AP della Regione Basilicata, predisposto nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 5 e 6 della richiamata Disciplina delle Posizioni Organizzative;

**VISTA** la Deliberazione n. 92 del 24.05.16 con la quale l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale esprime l'intesa sulla proposta complessiva validata dal CICO, integrato dal Dirigente Generale del Consiglio Regionale, nella seduta del 18.5.2016;

**RITENUTO** quindi di approvare la proposta definitiva complessiva validata dal CICO, integrato dal Dirigente Generale del Consiglio Regionale, di cui al documento riepilogativo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato “A”);

**RITENUTO** altresì di approvare l'Avviso di selezione per il conferimento degli incarichi di A.P. e P.O. della Regione Basilicata, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato “B”);

Ad unanimità di voti:

## **DELIBERA**

per le motivazioni esplicitate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

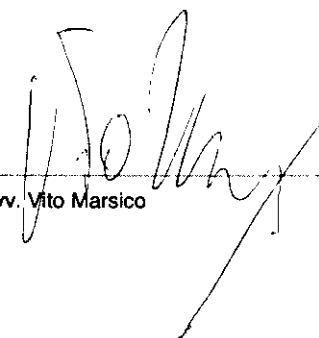
- 1) di approvare la proposta definitiva complessiva validata dal CICO, integrato dal Dirigente Generale del Consiglio Regionale, nella seduta del 18.5.2016 di cui al documento riepilogativo, (Allegato “A”), già oggetto di intesa con il Consiglio Regionale, giusta deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. del 92/16;

- 2) di approvare l' Avviso di selezione per il conferimento degli incarichi di di A.P. e P.O. della Regione Basilicata, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato "B"), predisposto nel rispetto di quanto previsto dagli artt.5 e 6 della richiamata Disciplina delle Posizioni Organizzative;
- 3) **di stabilire che**, qualora successivamente all'avvio della procedura di selezione dovessero intervenire modifiche organizzative tali da ricondurre l'Ufficio presso il quale è attestata la A.P./P.O. per cui si è presentata candidatura, la valutazione dell'istanza e la proposta di attribuzione sarà effettuata dal nuovo Dirigente Generale e dal Dirigente dell'Ufficio, come previsto dal disciplinare;
- 4) di demandare all' ufficio Risorse Umane e Organizzazione della Giunta Regionale, in maniera congiunta con l'Ufficio Organizzazione e Gestione del personale del Consiglio Regionale, l'avvio della selezione, la gestione ed il coordinamento della procedura per l'attribuzione degli incarichi di AP e PO ed ogni conseguente adempimento.

IL RESPONSABILE P.O. \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

Avv. Vito Marsico



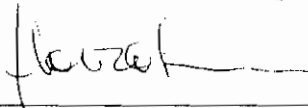
In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Provvedimenti organi indirizzo politico (art. 23)
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 10.06.2016  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



## REGIONE BASILICATA

## UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

## DEFINIZIONE NUMERO E GRADO DELLE P.O. PER OGNI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTI	ALTE PROFESSIONALITA'	P.O. GRADO "A"	P.O. GRADO "B"	P.O. GRADO "C"	TOTALE
CONSIGLIO	8	14	2	5	29
PRESIDENZA + CICO	4	22	30	4	60
PROGRAMMAZIONE E FINANZE	2	13	11	1	27
SUA.RB	2	10	0	0	12
POLITICHE DELLA PERSONA	2	10	12	0	24
POLITICHE AGRICOLE FORESTALI	3	16	20	2	41
POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO E FORMAZIONE	3	13	13	1	30
AMBIENTE, TERRITORIO, INFRASTRUTTURE	4	17	15	0	36
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	<b>115</b>	<b>103</b>	<b>13</b>	<b>259</b>

**REGIONE BASILICATA**

**AVVISO RISERVATO AL PERSONALE DELLA REGIONE BASILICATA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI ALTA PROFESSIONALITA' E DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

**VISTO** l'art. 24 della L.R. n. 7/2013;

**VISTA** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 22/12/2015, con la quale si esprime l'intesa sulla Disciplina relativa alla definizione dei criteri e dei requisiti richiesti per il conferimento degli incarichi di Alta professionalità e di Posizione Organizzativa nel testo condiviso nella riunione della Delegazione Trattante di parte pubblica in data 21/12/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1662 del 22/12/2015, con la quale si approva, ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31/03/1999 e dell'art. 10 del CCNL 22/01/2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, la disciplina delle posizioni;

**VISTA** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale si esprime l'intesa sulla proposta definitiva complessiva validata dal CICO integrato dal Dirigente Generale del Consiglio Regionale, delle Alte Professionalità e Posizioni Organizzative della Regione Basilicata e si approva il presente avviso;

**VISTA** la DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale si approva la proposta definitiva complessiva validata dal CICO integrato dal Dirigente Generale del Consiglio Regionale, delle Alte Professionalità e Posizioni Organizzative della Regione Basilicata e si approva il presente avviso;

**SI RENDE NOTO CHE**

E' indetta procedura per l'assegnazione di n. 259 incarichi di Alta Professionalità e di Posizione Organizzativa.

**ARTICOLO 1  
REQUISITI DI AMMISSIONE**

La selezione è riservata ai dipendenti del ruolo ordinario della Regione Basilicata, in servizio presso gli uffici della Giunta e del Consiglio regionale, nonché al personale in servizio presso gli uffici della Giunta e del Consiglio regionale in posizione di comando da almeno 2 anni ed in possesso comunque dei seguenti requisiti:

- essere classificati nella cat. D;
- avere esperienza di almeno 3 anni presso una Pubblica Amministrazione nella categoria D;
- essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato alla data di presentazione dell'autocandidatura;
- non aver riportato una valutazione media inferiore al 60% nei procedimenti di valutazione relativi al biennio precedente;

Per le A.P. e per le P.O. per le quali è richiesto uno specifico titolo di studio, il possesso dello stesso costituisce requisito di procedibilità dell'autocandidatura.

Il personale in posizione di comando potrà accedere alla selezione esclusivamente per l'Ufficio o, qualora lo stesso non sia specificato, per il Dipartimento presso cui è stato chiamato a prestare servizio per le particolari funzioni che hanno determinato l'attivazione del comando stesso.



Non possono partecipare i dipendenti regionali comandati, distaccati e/o funzionalmente assegnati ad altra amministrazione.

## **ARTICOLO 2**

### **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

I dipendenti in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 1 possono accedere alla procedura di selezione per l'attribuzione di una delle A.P. e/o delle P.O. individuate nell'ambito degli uffici dei Dipartimenti della Giunta regionale e del Dipartimento del Consiglio mediante autocandidatura da presentare entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione del presente avviso.

Ciascun dipendente può proporre complessivamente tre candidature alle A.P. o P.O. nell'ambito dello stesso o di diversi Uffici, anche di diversi Dipartimenti, specificandone l'ordine di preferenza.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere prodotta compilando online il "formulario di domanda" presente sul portale istituzionale <http://www.regione.basilicata.it> - Sezione "Avvisi e Bandi" e firmata digitalmente. È richiesto altresì il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per la notifica delle relative comunicazioni.

2. La partecipazione richiede:

a) la preventiva registrazione del dipendente ai servizi on line della Regione Basilicata [servizi.regione.basilicata.it](http://servizi.regione.basilicata.it);

b) il possesso del dispositivo di firma digitale in corso di validità;

c) il possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);

I candidati non in possesso di firma digitale e casella di posta elettronica certificata (PEC) possono, gratuitamente, richiederne l'attivazione, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di presentazione delle domande, accedendo al seguente indirizzo web:

<http://portalebandi.regione.basilicata.it>

Le domande di partecipazione devono essere inoltrate, seguendo le istruzioni presenti nell'allegato "Istruzioni per candidarsi on-line" attraverso la specifica procedura informatica presente sul sito istituzionale della Regione Basilicata nella Sezione "Avvisi e Bandi".

Le domande telematiche regolarmente inoltrate saranno automaticamente acquisite al protocollo generale dell'Amministrazione con assegnazione di numero, data e ora di arrivo. Ai fini della verifica del rispetto del termine e dei contenuti della domanda, in caso di discordanza farà fede esclusivamente quanto rilevato dal sistema informativo.

Nella domanda il candidato deve indicare, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata attivo, dove ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da errore nell'indicazione del recapito della PEC.

Le domande inviate all'Amministrazione con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo saranno considerate come non prodotte.

L'autocandidatura, firmata digitalmente, dovrà contenere:

- l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione, eventuali titoli posseduti e le esperienze lavorative e professionali, oggetto di valutazione;
- un curriculum vitae in formato europeo.

L'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione della Giunta regionale e l'Ufficio Organizzazione e Gestione del Personale del Consiglio regionale avranno accesso separato e personalizzato al sistema di acquisizione telematica delle autocandidature unicamente per quelle presentate rispettivamente

per le A.P. e le P.O. individuate presso gli uffici dei Dipartimenti della Giunta regionale e per le A.P. e le P.O. individuate presso gli uffici del Dipartimento del Consiglio regionale.

### **ARTICOLO 3 CAUSE DI ESCLUSIONE**

La mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando, la presenza di vizi insanabili della domanda, come pure la mancata presentazione della documentazione richiesta comportano l'esclusione dalla selezione.

### **ARTICOLO 4 CALENDARIO DELLE PROVE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE**

Il Dirigente generale e il Dirigente dell'Ufficio interessato effettuano la valutazione delle istanze ai sensi dell'art. 6 della Disciplina delle Posizioni Organizzative, integrando gli elementi di giudizio attraverso un colloquio con il candidato teso a verificare l'attitudine a ricoprire l'incarico per il quale si concorre.

La comunicazione relativa alla data e all'ora di convocazione per il colloquio sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di cui all'art. 2 del presente bando.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno, luogo e ora indicati, sarà considerata quale rinuncia.

Il candidato che presenta motivate giustificazioni per la mancata presentazione sarà nuovamente convocato entro il termine massimo di 15 giorni. In caso di ulteriore assenza è facoltà dell'Amministrazione procedere alla valutazione delle istanze senza colloquio.

### **ARTICOLO 5 ESITO DELLA SELEZIONE**

Le proposte di attribuzione degli incarichi di A.P. e di P.O., di durata triennale, sono predisposte dal Dirigente generale del Dipartimento interessato e dal Dirigente dell'Ufficio per il quale sono state presentate le candidature a seguito della procedura di selezione effettuata, previa quantificazione dei punteggi eseguita sulla scorta dei criteri di cui all'allegato 1 della Disciplina delle Posizioni Organizzative.

In esito alle selezioni saranno redatte le relative graduatorie che avranno durata pari al periodo di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità.

Resta fermo che, nel caso di proposta di incarico da parte di più Dirigenti Generali si terranno in considerazione, in sede di C.I.C.O. integrato con il Direttore Generale del Consiglio, le indicazioni di interesse dei dirigenti con le preferenze eventualmente espresse dal candidato.

In mancanza di autocandidature o di presentazione di unica candidatura ritenuta non idonea, il C.I.C.O. - integrato con il Dirigente generale del Consiglio - sentito il Dirigente dell'Ufficio presso cui la PO/AP è incardinata, proporrà l'attribuzione degli incarichi nell'ambito di tutte le altre autocandidature presentate particolarmente attinenti - per titoli ed esperienza - agli incarichi da ricoprire.

## **ARTICOLO 6 ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO**

Le proposte di attribuzione di incarico di cui al precedente articolo, approvate e armonizzate dal C.I.C.O., integrato con il Direttore Generale del Consiglio, saranno trasmesse rispettivamente all'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione per la Giunta e all'Ufficio Organizzazione e Gestione del Personale del Consiglio che provvederanno al formale conferimento degli incarichi.

L'attribuzione dell'incarico e la relativa accettazione da parte del candidato comportano il trasferimento d'ufficio del soggetto interessato al Dipartimento presso cui è attestata la A.P. o la P.O.

L'assunzione dell'incarico da parte dell'interessato dovrà necessariamente coincidere con il 1° o il 16° giorno del mese di riferimento.

## **ARTICOLO 7 LEGGE SULLA PRIVACY**

Ai sensi della vigente normativa in materia, i dati personali forniti per la partecipazione alla presente procedura, sono raccolti ai soli fini della selezione stessa.

## **ARTICOLO 8 ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE**

L'accesso a tutti gli atti e documenti della procedura di selezione compresi quelli presentati dai candidati, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di tutela della riservatezza, è consentito al termine della procedura di attribuzione degli incarichi.

## **ARTICOLO 9 CONTROLLO SULLA VERIDICITÀ DELLE AUTOCERTIFICAZIONI**

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, potrà procedere all'effettuazione di idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei.

Si ricorda che le false dichiarazioni comportano l'applicazione di sanzioni penali e la destituzione dal pubblico ufficio eventualmente conseguito in base ad esse.

## **ARTICOLO 10 RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente avviso, si applica la Disciplina delle Posizioni Organizzative, approvata con D.G.R. n. 1662 del 22.12.2015, nonché la disciplina contrattuale nazionale del Comparto Regioni-Autonomie Locali.

## **ARTICOLO 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi degli articoli 4 e ss. della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, Responsabile del procedimento è il Dirigente regionale dott.ssa Vesna Alagia Tel. 0971/447099 e-mail [vealagia@regione.basilicata.it](mailto:vealagia@regione.basilicata.it).

Il presente bando ha efficacia di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8, comma 3, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.